

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015

AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, STUDIO, RICERCA, CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

Programma

1 – Premesse.

Il Comune di Bellino dispone attualmente n. 2 unità di personale a tempo indeterminato adibite a mansioni impiegate. Il segretario è in convenzione con i comuni di Racconigi e Valmala. Rispetto alla popolazione residente (circa 115 persone) e alle caratteristiche economiche, produttive e dei servizi del paese, la dotazione è senza dubbio assai esigua. Peraltro, nuove assunzioni non risultano possibili sia per effetto delle disposizioni in materia di enti locali entrate in vigore negli ultimi anni, sia per motivi di carattere strettamente economico legate alle entrate e quindi al bilancio dell'ente che, nonostante tutti gli sforzi di razionalizzazione, economicità fino a qui perseguite, non consentono di incrementare le risorse disponibili rispetto alle esigenze in maniera tale da consentire nuove assunzioni strutturali.

2 – Esigenze dell'Ente.

In questa situazione e soprattutto tenuto conto della molteplicità e complessità di procedimenti amministrativi, giuridici, tecnici e contabili che interessano l'ente, al di là della classe demografica di appartenenza è possibile che si verifichi l'esigenza di conferire incarichi di studio, ricerca o consulenza a soggetti esterni, con particolare riferimento allo studio e alla consulenza. Vanno infatti considerati due aspetti; il primo, è dato dal fatto che il personale, proprio per l'esiguità della dotazione organica, è impegnato in modo continuativo soprattutto nella gestione ordinaria dei procedimenti amministrativi; il secondo, è costituito dalla circostanza che l'ente, sempre in ragione dell'esiguità della dotazione, dispone di personale adibito alla gestione di uffici e servizi, e non di personale di staff adibito ad attività di studio, ricerca, consulenza o alta specializzazione, come può avvenire per Comuni più grandi o altri enti. Le esigenze dell'ente, che si riassumono in questo programma, possono pertanto presentarsi in diversi ambiti, anche in modo estemporaneo.

3 – Programma

Considerato quanto rilevato al punto precedente, non è affatto agevole una programmazione del ricorso a questo tipo di prestazioni. E' possibile però individuare, quale programma, gli ambiti nei quali la possibilità del ricorso a consulenze, studio e ricerca sia significativamente maggiore o probabile, nel limite della spesa massima annua che sarà individuata dall'Ente

Ovvero:

- consulenza legale:
ambiti aspetti legati a contratti o concessioni, provvedimenti amministrativi, rapporti di lavoro, che richiedono apporto di elevata professionalità e specializzazione, non

rivenibile o disponibile all'interno dell'ente e la risoluzione dei quali sia ritenuta essenziale al fine di prevenire, trattare o risolvere il contenzioso, o indispensabile per la definizione dei procedimenti;

- consulenza tecnica:

ambiti: urbanistico, lavori pubblici, finanziamento di opere pubbliche, informatica, contabilità, contratti, servizi alla persona, per definire e affrontare procedimenti di natura particolarmente complessa, richiedenti apporti di elevata professionalità e specializzazione, non rivenibile all'interno dell'ente, o non disponibile, con riferimento anche a esigenze di richiesta e ottenimento contributi, programmi e progetti interistituzionali, obiettivi di sviluppo dell'ente di particolare complessità.